

medie e le micro-imprese b) la *costruzione di modelli* di intervento, mediante l'osservazione delle iniziative finanziate dal MLPS nel quadro degli Avvisi 6 e 9 del 2001, con la legge 236/93, articolo 9, comma 3. c) Nel *sostegno alle Amministrazioni regionali e provinciali* per favorire la governance dei sistemi complessi, quali quelli dell'offerta per la formazione per l'occupabilità e la competitività, basati sulla compresenza di istituzioni pubbliche e di Parti sociali, di operatori pubblici e privati d) gli *strumenti*. si è lavorato per realizzare un portale web che rappresenta attualmente l'unico strumento nazionale in grado di offrire agli operatori del sistema integrato pubblico-privato della formazione tutti gli elementi conoscitivi utili per orientare le proprie scelte.

c) C.1.5 Orientamento:.

L'impegno dell'Istituto si è concretizzato a) nel supportare la definizione di un nuovo sistema nazionale di orientamento (standard condivisi a livello nazionale relativamente ai luoghi, alle funzioni, alle competenze e alla formazione dei professionisti) b) nel sostenere la crescita del sistema attraverso la realizzazione di efficaci attività orientative mediante la progettazione, lo sviluppo e la diffusione (anche on line) di modelli, strumenti operativi e buone pratiche.

Anche per quanto attiene il mercato del lavoro le attività dell'ISFOL riguardano il governo dei sistemi e le politiche:

- i *sistemi* (azione A11 con attività di monitoraggio delle attività e dell'assetto organizzativo dei servizi per l'impiego e dei rapporti tra questi e le reti locali; ) e le loro esigenze conoscitive del mercato del lavoro (azione A.1.2 con attività di analisi del m.d.l. italiano con particolare riguardo allo stato di attuazione della SEO, con studi e ricognizioni sulla condizione occupazionale di specifici segmenti , con attività di analisi della criticità dei giovani nel m.d.l.; azione E.1.2. con analisi dei differenziali retributivi di genere e analisi del lavoro nero al femminile);
- le *politiche* (azione A.1.3 Azioni di supporto all'attuazione della riforma del mercato del lavoro, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio dello sviluppo ed evoluzione dei nuovi contratti di lavoro e al monitoraggio istituzionale per le politiche dell'emersione).

Numerose sono inoltre le attività di assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero del lavoro, Politiche dell'orientamento e della formazione e Mercato del lavoro: (cfr Misura F.1 azioni 1 e 2 e Misura F.2 azioni 1, 3, 4 e Misura A.1 azione 1). Si tratta di supporti consulenziali, attività di monitoraggio e valutazione, di informazione e pubblicità del QCS e del PON, supporto organizzativo ai Comitati di Sorveglianza e ai Comitati di Pilotaggio.

Analoghe considerazioni potrebbero essere fatte per il Piano ISFOL per l'OB. 1. Come è noto la struttura del PON OB. 1 "Azioni di Sistema e Assistenza Tecnica" fa riferimento, sostanzialmente, a quella del PON OB. 3 "Azioni di Sistema".

I Piani che attuano i PON per il 2007 hanno presentato, rispetto a quelli che li hanno preceduti, una peculiarità.

Collocandosi, infatti, dopo il periodo di programmazione FSE 2000-2006, hanno realizzato, prioritariamente, interventi per valorizzare, promuovere, diffondere, disseminare i *risultati* delle attività realizzate dall'ISFOL nel sessennio..

Anche i Piani degli anni precedenti prevedevano, accanto ad interventi di ricerca e di supporto tecnico, momenti di pubblicizzazione – divulgazione di quanto si stava realizzando.

Nel Piano 2007, però, la dimensione promozionale, diventa prevalente, e per alcune azioni, esclusiva.

Le strategie messe in atto per diffondere il patrimonio conoscitivo accumulato nel corso del ciclo di Programmazione FSE 2000-2006 presso le Istituzioni (Amministrazioni Centrali, EE.LL.), gli operatori dei Sistemi dell'Education, del Mercato del lavoro e dell'Orientamento, e le Parti Sociali, hanno riguardato:

- ⇒ l'elaborazione e diffusione cartacea e on-line dei prodotti;
- ⇒ l'organizzazione di eventi a carattere informativo (convegni, seminari);
- ⇒ l'animazione tematica e/o territoriale (gruppi di lavoro, panel ...);
- ⇒ l'internalizzazione delle competenze, finalizzata a trasferire il know how acquisito a responsabili ed operatori dei sistemi locali mediante giornate di informazione, workshop, supporti consulenziali, tutorship, scambio di informazioni;
- ⇒ le analisi tematiche che, partendo dai risultati prodotti, mediante ulteriori approfondimenti individuano nuove piste di lavoro.

<b>Mis.A1</b> Azioni di sistema per rendere operativa la riforma del Mercato del lavoro e sostenere il nuovo sistema a rete pubblico-privato per l'Incontro domanda offerta	
<b>Azione 1</b>	Sostegno ai SPI e alla creazione della rete tra SPI e tra questi e i servizi privati
<b>Azione 2</b>	Azioni di supporto all'attuazione della SEO
<b>Azione 3</b>	Azioni di supporto all'attuazione della riforma del mercato del lavoro
<b>Mis.B1</b> Azioni di sistema per l'inclusione sociale	
<b>Azione 1</b>	Azioni di sistema per favorire l'integrazione tra politiche sociali e politiche del lavoro nell'ambito della riforma dell'assistenza
<b>Azione 2</b>	Azioni a supporto del nuovo sistema di governance e di promozione della qualità delle politiche
<b>Mis.C1</b> Azioni di sistema per sostenere la riforma della formazione professionale, innalzare la qualità e promuovere l'apprendimento permanente.	
<b>Azione 1</b>	Accreditamento delle strutture formative
<b>Azione 2</b>	Analisi dei fabbisogni professionali e formativi
<b>Azione 3</b>	Certificazione dei percorsi formativi, delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi
<b>Azione 4</b>	Promozione della qualità del sistema di formazione professionale
<b>Azione 5</b>	Orientamento
<b>Azione 6</b>	Apprendistato e contratti d'inserimento
<b>Azione 7</b>	Diritto - dovere all'istruzione e formazione
<b>Azione 8</b>	Formazione superiore
<b>Azione 9</b>	Formazione permanente
<b>Mis. C2</b> Azioni di sistema per lo sviluppo del sistema nazionale di analisi e valutazione	
<b>Azione 1</b>	Analisi e valutazione
<b>Azione 2</b>	Sistema statistico informativo
<b>Azione 3</b>	Analisi a supporto del QCS, complementarità e promozione del mainstreaming
<b>Mis. D1</b> Sostegno al consolidamento di un sistema nazionale di formazione continua	
<b>Azione 1</b>	Definizione e sperimentazione di modelli di formazione continua e diffusione di buone pratiche nel quadro delle priorità SEO
<b>Azione 2</b>	Azioni a sostegno del dialogo sociale
<b>Mis. E1</b> Azioni di sistema per sostenere il mainstreaming e le azioni positive per le pari opportunità tra donne e uomini;	
<b>Azione 1</b>	Azioni a sostegno dell'applicazione del mainstreaming e della diffusione di una cultura delle pari opportunità tra uomini e donne
<b>Azione 2</b>	Azioni di supporto per l'applicazione della SEO, della riforma del lavoro e per lo sviluppo di politiche attive del lavoro in una prospettiva di mainstreaming di genere
<b>Mis. F1</b> Spese di gestione, esecuzione, monitoraggio, controllo del QCS e del PON	
<b>Azione 1</b>	Azioni di accompagnamento del QCS
<b>Azione 2</b>	Azioni di accompagnamento del PON
<b>Mis. F2</b> Altre spese di assistenza tecnica del QCS e del PON	
<b>Azione 1</b>	Valutazione del QCS
<b>Azione 3</b>	Informazione e pubblicità del QCS
<b>Azione 4</b>	Informazione e pubblicità del PON

### 2.2.b. – Iniziative e programmi comunitari

Altri fenomeni programmatori di rilievo riguardano le attività di assistenza tecnica prestata dall'ISFOL:

- alla **Iniziativa comunitaria EQUAL** (autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante una Struttura Nazionale di Supporto<sup>5</sup>
- al **Programma comunitario LEONARDO DA VINCI** (coordinato dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica) mediante l'Agenzia Nazionale<sup>6</sup>.
- al **Programma comunitario EUROPASS** (autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante un Centro Nazionale.

Tale assistenza è prestata all'Iniziativa Equal da una Struttura Nazionale di Supporto, al Programma Leonardo da una Agenzia Nazionale e al Programma Europass da un Centro Nazionale.

La Struttura Nazionale di Supporto EQUAL realizza un'attività a sostegno:

- del *Ministero del lavoro e della previdenza sociale* (autorità di gestione), mediante attività di monitoraggio qualitativo dei progetti e identificazione delle buone prassi, animazione di reti nazionali sui temi del programma - e in quelle a carattere transnazionale - quali l'attività di mainstreaming europeo sui temi dell' economia sociale, dell'inserimento di ex detenuti, dei richiedenti asilo, dell'uguaglianza di genere, dello sviluppo delle metodologie per la progettazione partecipata (Project Cycle Management)
- delle *Regioni e province autonome*, organismi di gestione dei partenariati a carattere geografico, per le attività di raccordo e coordinamento istituzionale con l'autorità nazionale di gestione di Equal
- dei *promotori delle attività progettuali* (Partnership di sviluppo) attraverso interventi di accompagnamento alle attività sia di carattere informativo e procedurale sia tecnico, contenutistico e metodologico. Supporto alle azioni di mainstreaming nazionale con interventi di animazione tematica e alla valorizzazione dei risultati dei progetti attraverso l'identificazione, la catalogazione e la diffusione dei prodotti migliori tramite il Catalogo dei prodotti di Equal

L'Agenzia Nazionale LEONARDO, in qualità di Agenzia esecutiva della Commissione europea (DG EaC) assomma una pluralità di compiti di natura diversa; è chiamata, infatti, ad azioni:

- di informazione, di assistenza, valutazione e contrattualizzazione dei progetti presentati dai soggetti attuatori,

<sup>5</sup> L'atto autorizzativo è rappresentato dal Verbale della Commissione di vigilanza EQUAL del 20 12.2005.

<sup>6</sup> Gli atti autorizzativi sono rappresentati da. Convention CE n. 2005-0414/001; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione n. 231/II/2005 ; Lett. MIUR D.G. per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica Prot. 3125/INT/3-2004 ; D.D. 293/II/2005 ; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione n. 242/II/2005 e n. 431/II/ 2005

- di animazione e disseminazione dei risultati e di monitoraggio tematico.  
Come si può notare dalla Tab. 1 ci sono tre linee finanziarie che sostengono l'operatività dell'Agenzia:

- *Funzionamento* (informazione generale e specifica sul Programma, disseminazione e valorizzazione delle buone prassi; gestione amministrativa progetti mobilità; assistenza tecnica e controllo amministrativo progetti pilota; supporto alla selezione e valutazione delle candidature).
- *Centro Nazionale Risorse per l'Orientamento Professionale* (Riproduzione e aggiornamento di strumenti informativi per gli operatori di orientamento e diffusione materiali informativi; organizzazione visite di studio per operatori; redazione di Newsletter; percorsi di e-learning; gestione del sito [WWW.centrorisorse.org](http://WWW.centrorisorse.org) ; partecipazione alle attività della rete europea EUROGUIDANCE; aggiornamento Portale Ploteus; partecipazione fieristiche e a [circum@lavorado...](mailto:circum@lavorado...))
- *Animazione tematica*

**NEC - EUROPASS<sup>7</sup>** Europass è un portafoglio di “dispositivi europei” per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (i dispositivi sono 5: curriculum vitae, passaporto delle lingue, mobilità, supplemento al certificato, supplemento al diploma). L'ISFOL è Centro Nazionale Europass (NEC) con compiti di coordinamento e promozione dei dispositivi. Il Centro Nazionale fa parte di una rete europea coordinata dalla D.G. UE Istruzione e cultura, con il supporto del Cedefop.

L'insieme delle Iniziative e Programmi Comunitari rappresenta il 9.65% delle risorse previste per la realizzazione del Piano 2007. Rispetto all'anno precedente questa sezione del Piano ISFOL non presenta sensibili variazioni in valori assoluti, ma deflette di oltre 2 punti in termini percentuali.

### *2.2.c. – Piani e progetti nazionali e internazionali*

**Altri piani e progetti** (30) sono di minor peso finanziario di quelli precedentemente considerati. Insieme, infatti, impegnano solo il 14,95% del Piano ISFOL 2007, al netto del contributo istituzionale. Va comunque notato che il peso di questi piani e progetti rispetto allo scorso anno, in cui facevano registrare il 7.86%, ha un incremento di circa 7 punti.

- **CONSIGLIERE DI PARITÀ<sup>8</sup>: STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA.** A sette anni dalla emanazione del D.L.vo n. 196/2000 che disciplina l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri la DG Mercato del Lavoro ha affidato all'Istituto la realizzazione (programmazione contenutistica e pianificazione e gestione organizzativa) di un seminario di studi in materia.

- **CONSIGLIERE DI PARITÀ: MONITORAGGIO<sup>9</sup>** Attività di ricerca con cui si monitora il Fondo nazionale per le attività delle consigliere e consiglieri di

<sup>7</sup> Cfr. Agreement CE n. 2007- 0877/ 001 - 001

<sup>8</sup> Cfr Convenzione MLPS - Direzione Mercato del Lavoro e ISFOL del 9.10.07

<sup>9</sup> Cfr. Atto di concessione DG Mercato del Lavoro del 29.12.2005

parità in attuazione (digs n.196 del 2000). I principali obiettivi di questa attività sono stati: la verifica dei tempi di trasferimento delle risorse dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale alle Regioni e da queste alle Province e la rilevazione della capacità di spesa del Fondo

- **CONSIGLIERE DI PARITÀ: DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE.**

L'Istituto ha curato a) il dossier di presentazione delle attività della Consigliera Nazionale e dei gruppi di lavoro della rete negli ultimi 3 anni b) il catalogo delle pubblicazioni del Centro studi dell'Ufficio della Consigliera nazionale c) l'organizzazione logistica e tecnica di un seminario internazionale d) un'indagine statistica di II° livello sulle discriminazioni sul lavoro legate alla maternità d) un'indagine di II° livello sulle carriere apicali.

- **CONSIGLIERA PARITÀ: IMPLEMENTAZIONE AMBIENTE WEB** Con precedente atto di concessione<sup>10</sup> la DG Impiego affidava all'Istituto la redazione e gestione tecnica di un sito per la consigliera nazionale della parità. Il presente progetto riguarda la definizione delle condizioni e delle procedure tecniche di migrazione del sito all'interno del portale "www.lavoro.gov.it"

- **TTnet<sup>11</sup> (Training of trainers network)** Rete costituita dal Cedefop per sviluppare la comunicazione e la cooperazione a livello comunitario tra responsabili di ricerca, istituti pubblici e privati specializzati in materia di formazione formatori. La rete italiana è stata attivata dall'ISFOL fin dal 1998. All'interno della rete nazionale sono attivi tre gruppi tematici su standard di professionalità del formatore, qualità della formazione, formazione dei formatori a distanza.

- **ReferNET<sup>12</sup>** È un sistema di raccolta e di divulgazione delle esperienze realizzate da organizzazioni chiave nel campo dell'istruzione e formazione professionale nell'Unione europea. Il sistema, configurato in rete in maniera strutturata e decentrata è stato creato dal Cedefop per consentire raffronti tra gli Stati membri sui rispettivi sviluppi e politiche. L'ISFOL è il coordinatore nazionale del Consorzio italiano costituito da 17 strutture. Le attività alle quali il consorzio italiano partecipa riguardano: (a) documentazione e di disseminazione (aggiornamento della banca dati bibliografica, della banca dati sulle organizzazioni, del Thesaurus del Cedefop) (b) Informazione sulla ricerca (implementazione del data-base sui ricercatori e sulle ricerche già completate o in corso) e (c) Raccolta ed analisi dei Sistemi di Istruzione e Formazione (redazione di articoli e dossier specifici).

- **VISITE DI STUDIO<sup>13</sup>**. Programma comunitario, coordinato dal CEDEFOP, prevede la realizzazione di visite di studio da parte di esperti di formazione in ciascuno dei Paesi UE per uno scambio di conoscenze ed esperienze secondo metodiche di peer learning. Per il 2007, in attesa di una rivisitazione

<sup>10</sup> Cfr. Atto concessione e contributo della DG Impiego del MLPS, prot. 962/4/A del 29.12.2005

<sup>11</sup> Cfr. CONTRACT con CEDEFOP N. 2006-094/AO/B/MB/VETProfessions/017/06Lot2

<sup>12</sup> Cfr. CONTRACT 2006-094/AO/B/MB/VET professions/017/06 Lot 2

<sup>13</sup> Cfr DD della D,G, Politiche Orientamento e Formazione 31/OMT/II/2007

della materia che troverà collocazione nel nuovo programma comunitario Lifelong Learning l'Isfol ha provveduto, come per gli anni passati, alla definizione del catalogo di visite in Italia e alla loro organizzazione e alla selezione di esperti italiani per paesi esteri, misure di accompagnamento (giornate seminari di orientamento) e produzione e diffusione di documentazione.

- **EURES (EUROPEAN EMPLOYMENT SERVICES)**<sup>14</sup> è una rete di cooperazione cui partecipano i servizi pubblici per l'impiego dello Spazio Economico europeo (SEE) insieme con altri soggetti regionali, nazionali ed internazionali attivi sul tema dell'occupazione. La forza operativa in Italia delle rete EURES è rappresentata dai consulenti EURES, distribuiti sul territorio italiano, assistiti nella loro attività dagli Assistenti e Referenti EURES, con il compito di informare, consigliare e aiutare i candidati alla mobilità e le imprese che intendono assumere personale a livello internazionale. La D.G. Mercato del Lavoro ha affidato all'ISFOL un'indagine per valutare il processo di integrazione tra Servizio Eures e Sistema dei Servizi per l'Impiego. Il campo d'indagine è stato circoscritto a tre studi di caso, individuati nella Province di Roma, Milano e Palermo.

- **SOUND PLANNING AND MANAGEMENT**<sup>15</sup> E' una piattaforma per gestire e animare una Comunità di Pratiche virtuale che consenta lo scambio di esperienze e buone pratiche tra responsabili europei di programmi e progetti Fse in materia di programmazione e gestione, con particolare attenzione al Project Cycle Management (PCM). Inoltre ai responsabili sono riservate opportunità di formazione in presenza e a distanza sul PCM e di partecipazione a workshop di capitalizzazione sull'applicazione del PCM.

- **PATHWAYS TO WORK**<sup>16</sup>. Il progetto ha come oggetto la flexicurity e mondo giovanile E' stata avviata un'indagine mediante sette studio di casi per individuare le politiche più adeguate in Italia, Germania, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania,, Danimarca e Inghilterra. L'Isfol è capofila del progetto e ha come partners il CESOS, l'HTF (di Praga) l'università di Godol (Ungheria)

- **PEER REVIEW AS AN INSTRUMENT FOR QUALITY ASSURANCE AND QUALITY DEVELOPMENT IN INITIAL VET.** E' un progetto Leonardo<sup>17</sup>, coordinato dal ÖIBF (Österreichisches Institut für Berufsbindungsforschung) . Il progetto ha come obiettivo la creazione di un manuale che contenga le linee guida per l'incremento degli standard di qualità negli scuole secondarie di tipo professionale en nei Centri di formazione professionale dei dodici Paesi coinvolti. L'Isfol partecipa in qualità di coordinatore nazionale..

<sup>14</sup> Cfr. Atti di concessione N. Prot. 13/I/0014782 del 26.10.06

<sup>15</sup> Cfr. Agreement CE, DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità n. VS/2006/0478 e Affidamento incarico MLPS del 4.10.2006

<sup>16</sup> Cfr. CONTRACT VC/2006/0618

<sup>17</sup> Cfr, CONTRACT n. 2006-4040/001-001. Progetto n. LE2 - 78 CQAF

- **EQF (European Qualification Framework) NETWORK TESTING<sup>18</sup> E PROGETTO AGGIUNTIVO NAZIONALE<sup>19</sup>** La Commissione, prima di adottare la proposta formale di EQF, intende verificarne gli aspetti tecnici ed operativi. Il presente progetto per il nostro Paese rappresenta non solo la possibilità di testare il dispositivo europeo, ma anche individuare la "tenuta" degli stessi quadri nazionali nei confronti dell'impianto EQF. Capofila del partenariato è la AFDET (Association Française pour le Développement de l'Enseignement Technique); partecipano anche il Regno Unito, la Spagna e la Romania. L'ISFOL è il referente tecnico-scientifico per l'Italia. Il Ministero del Lavoro ha promosso e finanziato un progetto aggiuntivo nazionale con cui procedere, insieme alla regione Piemonte e Toscana alla individuazione, condivisione e descrizione dei contenuti standard di gruppi di professionalità del turismo, da confrontare successivamente con l'impianto europeo dell'EQF.

- **REFERENCE POINT NAZIONALE SULLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE<sup>20</sup>** Il punto di riferimento nasce nell'ambito della Rete europea per la qualità dell'istruzione e formazione professionale (ENQAVET) promossa dalla Commissione Europea nell'ambito del processo di Lisbona, per informare i principali *stakeholders* nazionali sulle attività delle Rete e per promuovere iniziative per rafforzare l'uso di metodologie di assicurazione e sviluppo di qualità nell'istruzione e formazione professionale. Il Reference Point italiano, di cui l'ISFOL ha il coordinamento, nel 1977 ha curato: a) materiali informativi su Reference point e la rete europea, b) traduzione e contestualizzazione dei materiali prodotti a livello europeo c) un seminario di presentazione della Rete europea, del Reference Point e proposte per la qualità (Autovalutazione, Peer Review) c) diffusione e supporto all'applicazione dell'Autovalutazione e del Peer Review d) Ricerca sui modelli internazionali di assicurazione e sviluppo della qualità

- **ITALIANI ALL'ESTERO<sup>21</sup>** Per dare agli italiani che vivono nei Paesi extra UE le stesse opportunità dei connazionali in Italia, il Ministero del Lavoro, emana annualmente un Avviso per interventi di formazione destinati ad italiani in età attiva residenti in Paesi non comunitari. Collabora alla realizzazione del Progetto Il Ministero degli Affari Esteri che, in particolare, contribuisce, attraverso le proprie Rappresentanze consolari/Ambasciate competenti per territorio, a fornire le informazioni sul mercato del lavoro dei Paesi interessati e a fare emergere i fabbisogni di competenze professionali dei lavoratori italiani in essi residenti. Gli interventi proposti da soggetti accreditati e/o Università devono rispondere ai fabbisogni formativi rilevati in ciascuna Circostrizione territoriale. Nell'ambito del progetto provvede a) all'elaborazione dell'Avviso b) al monitoraggio e valutazione in itinere c) alla creazione di un *Centro Risorse e Comunicazione* per l'acquisizione e analisi di informazioni sulla situazione socio-economica e occupazionale degli italiani all'estero, nonché sul funzionamento dell'offerta formativa nei Paesi

<sup>18</sup> Cfr. Contract n. 2006 - 4538/001-001 LE2 - 707 EQF

<sup>19</sup> Cfr. DD Politiche Orientamento e Formazione del MLPS nn. 28 e 29 cont/1/2007

<sup>20</sup> Cfr. DD Politiche Orientamento e Formazione del MLPS n. 56/CONT/VI/2007 del 6/6/2007.

<sup>21</sup> Cfr. D.D. 72/CONT/I/2007 Direzione Generale Politiche dell'orientamento e della Formazione



extra UE d) supporto alle Rappresentanze Consolari (o alle Ambasciate) per l'analisi dei fabbisogni

- **BOLLINO ROSA - LA CERTIFICAZIONE DELLE AZIENDE PER LA PARITA' DI GENERE**<sup>22</sup> La Direzione della Tutela delle Condizioni di lavoro ha indetto un Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la partecipazione delle imprese alla sperimentazione di un sistema di certificazione di qualità delle imprese in materia di pari opportunità di genere. Le aziende selezionate (36) a seguito di audit e valutazione potranno utilizzare il marchio di qualità "S.O.N.O - Stesse Opportunità Nuove Opportunità", rilasciato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In questo progetto L'Isfol ha provveduto alla elaborazione della strumentazione operativa per la autovalutazione delle imprese e alla realizzazione di un convegno, dove è stato impegnato in attività di natura logistico-organizzativa e di natura più tecnica.

- **PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI GENERE DELLA LEGGE DI BILANCIO NAZIONALE**<sup>23</sup> Il Progetto si articola su tre linee di attività correlate: predisposizione di un sistema di strumenti normativi per introdurre la prassi dell'integrazione della dimensione di genere nella redazione del bilancio dello Stato b) dell'integrazione della dimensione di genere nella redazione del bilancio dello Stato c) predisposizione di un modulo di formazione per i dirigenti dei ministeri sul bilancio di genere

- **REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**<sup>24</sup> Il progetto si propone (a) l'aggiornamento del Registro mediante verifica degli statuti delle associazioni iscritte e sulle loro attività svolte (b) l'analisi della struttura e delle modalità di funzionamento dei registri regionali (c) sistematizzazione delle informazioni e definizione di un prototipo di banca dati

- **ACCESSO AL CREDITO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE**<sup>25</sup> Riguarda un progetto di elaborazione di modelli e sperimentazione di iniziative di sostegno all'associazionismo di promozione sociale, anche attraverso la sperimentazione di dispositivi finanziari istituiti ad hoc

- **SISTEMA DI MONITORAGGIO FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA.**<sup>26</sup> Il progetto si propone la realizzazione di un sistema permanente di monitoraggio delle attività formative programmate e finanziate dai Fondi paritetici interprofessionali per fornire informazioni utili sia ai soggetti impegnati nella programmazione e gestione degli interventi (gli

<sup>22</sup> Cfr. Convenzione MLPS - Direzione della Tutela delle Condizioni di lavoro e ISFOL Prot. 15/Seg/CO 12273

<sup>23</sup> Cfr. Convenzione Presidenza del Consiglio - Dipartimento Pari Opportunità e ISFOL del 3.09.07

<sup>24</sup> Cfr. DD Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali n. 689/II/2006 del 18.12.2006

<sup>25</sup> Cfr. DD Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali n. 699/II/2006 del 29.12.2006.

<sup>26</sup> Cfr. DD 29/CONT/2006/VI del 3.4.2006

stessi Fondi Paritetici, le Parti Sociali, il Ministero del lavoro) e le Agenzie tecniche di supporto alle istituzioni centrali e territoriali. Il sistema consente di rilevare le caratteristiche dei Piani e degli interventi formativi finanziati e le caratteristiche delle imprese e dei lavoratori in essi coinvolti.

- **FABBISOGNI FORMATIVI DELLE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO PER L'IMMIGRAZIONE**<sup>27</sup> Indagine quali-quantitativa su operatori di di un campione di OdV che opera nel campo dell'immigrazione, su tre ambiti: competenze acquisite, background formativo ed esperienziale, esigenze/fabbisogni percepiti e richiesti.

- **CONSULTA NAZIONALE SULL'ALCOOL E SUI PROBLEMI ALCOOLCORRELATI**<sup>28</sup>. Il progetto riguarda la pubblicazione e la diffusione dell'attività svolta e dei documenti prodotti dalla Consulta nel triennio 2003-2006

- **CONCILIAZIONE DEL TEMPO DI VITA E DI LAVORO**<sup>29</sup> Il progetto prevede un pacchetto di interventi relativi a iniziative di conciliazione promosse da Dipartimento per la famiglia: progettazione di un sito internet dedicato, costruzione e gestione di una banca dati per i progetti; azioni di diffusione sul territorio delle possibilità di finanziamento offerte dalla legge 53/20; supporto alla progettazione da parte di soggetti terzi e alla valutazione dei progetti da parte del Dipartimento; supporto alla rimodulazione degli strumenti normativi..

- **ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE VENETO**<sup>30</sup> E' un progetto pluriennale "multintervento", iniziato nel 2001, e finalizzato a fornire consulenza e supporto metodologico-organizzativo-operativo alla programmazione ed attuazione del POR 2000-2006. Più in particolare l'Istituto ha supportato gli uffici della Direzione Formazione in materia di a) accreditamento e certificazione degli organismi di formazione, b) monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni previste dal POR, c) rendicontazione delle attività finanziate con il FSE.

- **ASSISTENZA TECNICA REGIONE LAZIO - COMPLETAMENTO E RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO**<sup>31</sup> Assistenza e Policy indication all'Amministrazione regionale per la ridefinizione del modello regionale di accreditamento, che comporta la predisposizione del nuovo dispositivo, del manuale operativo e l'accompagnamento all'adozione del nuovo dispositivo

<sup>27</sup> Cfr. DD 682/2006 della Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali del Ministero della solidarietà sociale

<sup>28</sup> Cfr. DD Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali n. 681/II/2006 del 18.12.2006

<sup>29</sup> Cfr. Accordo tra Pubbliche Amministrazioni" P.C.d.M. - Struttura di Missione "Dipartimento per le politiche della famiglia" e ISFOL de 2 maggio 2007.

<sup>30</sup> Cfr. Deliberazioni Giunta Regione Veneto n.. 4021/2000, n.4304/2000, n. 1240/2003, n. 3672/2003, n. 3997/2004.

<sup>31</sup> Cfr D.D. 2008 del 11/07/2006 Regione Lazio

- **ASSISTENZA TECNICA REGIONE LAZIO – OFFERTE FORMATIVE**<sup>32</sup> Il progetto riguarda attività di ricerca e consulenza in materia di apprendistato (stesura linee di indirizzo regionali, predisposizione repertorio delle qualifiche regionali) formazione iniziale (realizzazione di un impianto di monitoraggio e valutazione) educazione degli adulti (ricognizione dell'offerta erogata e diffusione di esperienze significative) formazione tecnica superiore (programmazione degli interventi, pianificazione e realizzazione del monitoraggio e valutazione della attività programmate nel sessennio 2000.2006, diffusione delle esperienze significative).
- **REGIONE CAMPANIA - CERAS (CENTRI RISORSE PER L'APPRENDIMENTO NEL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO REGIONALE)**<sup>33</sup> E' un centro di servizi per gli operatori/formatori/docenti impegnati nel sistema formativo integrato per rafforzare le competenze e favorire l'integrazione dei linguaggi, delle conoscenze, della professionalità e delle opportunità, delle risorse e delle capacità organizzative delle persone e dei sistemi formativi. L'Isfol ha prestato la propria consulenza per la messa a punto delle metodologie e strumenti per azioni orientative nei confronti dell'utenza giovanile a rischio di dispersione.
- **FORMAZIONE INSEGNANTI E OPERATORI ORIENTAMENTO**<sup>34</sup> Si tratta di una ricerca azione che si sostanzia in un percorso formativo per docenti e operatori di orientamento di un Istituto scolastico della Provincia di Napoli; percorso finalizzato a sperimentare un modello di orientamento per contrastare i fenomeni dell'abbandono e della dispersione.
- **PERCORSI DI ORIENTAMENTO**<sup>35</sup> Il progetto si configura come una ricerca per la elaborazione di modelli di percorsi orientativi destinati ad alunni della scuola media e della prima classe superiore, finalizzati a prevenire dispersione e abbandoni.
- **QUADRI INTERMEDI DEL TERZIARIO** Indagine di campo qualitativa sul profilo e sui fabbisogni formativi dei quadri intermedi del terziario, commissionata dall'Istituto Quadrifor, Istituto Bilaterale per lo sviluppo della Formazione dei Quadri del Terziario, Distribuzione e Servizi. L'apporto dell'Istituto riguarda l'impostazione metodologica dell'impianto della ricerca, la definizione degli strumenti operativi per l'indagine, l'analisi dei dati rilevati
- **FONDIMPRESA VALUTAZIONE DOMANDE DI FINANZIAMENTO**  
L'Istituto è stato incaricato da Fondimpresa (Fondi interprofessionali del settore industria) di fornire il supporto alla valutazione dei progetti presentati in risposta all'Avviso 1/2006. Il supporto riguarda l'individuazione di un gruppo di esperti valutatori, l'organizzazione di una segreteria tecnica, l'organizzazione logistica

<sup>32</sup> Cfr D.D. 2875 del 28/9/06 Regione Lazio

<sup>33</sup> Cfr. D.G.R. Regione Campania n. 3215 del 7.11.2003

<sup>34</sup> Cfr. Convenzione Prov. di Napoli – ISFOL del 6.2.2007 Allegato B.

<sup>35</sup> Ibidem

### 2.2.d. – I COMMITTENTI

Nella tab. 3 i Programmi e i Progetti che costituiscono il Piano dell'Istituto con le relative risorse finanziarie sono stati sistematizzati in relazione al committente:

- Direzione Generale "Mercato del Lavoro" Direzione Generale "Politiche Orientamento e Formazione" Direzione Generale "Tutela delle condizioni di lavoro" del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- Direzione Generale "Volontariato, associazionismo e formazioni sociali" del Ministero della solidarietà sociale
- Dipartimento "Pari opportunità" Dipartimento "Politiche della famiglia" della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Commissione Europea
- Cedefop
- Regioni e province
- Altro

Per ciascuna tipologia di committenza è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di ciascun programma e piano; nella voce TOTALE di ciascun committente è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di tutta l'attività del committente rispetto alle risorse finanziarie di tutto il Piano 2007 dell'Istituto (al netto del fondo istituzionale).

Possiamo leggere i dati raccogliendo i committenti in a quattro macro aggregazioni:

- amministrazioni centrali
  - amministrazioni regionali-provinciali
  - istituzioni comunitarie
  - altri soggetti
- a) **AMMINISTRAZIONI CENTRALI.** Il Ministero del Lavoro ha contribuito al finanziamento delle attività 2007 dell'Istituto nella misura dell'85% circa. All'interno di tale valore posizione di assoluto rilievo va riservata alla D.G. "Politiche Orientamento e Formazione" con il 64,%, circa, seguita dalla D.G. "Mercato del lavoro" con il 20% circa. Le altre Amministrazioni Centrali dello Stato fanno registrare valori molto più contenuti: La Presidenza del Consiglio lo 0,96% e il Ministero della Solidarietà Sociale il 2%.
- Rispetto al 2006 c'è un decremento di quasi 3 punti.
- b) **AMMINISTRAZIONI REGIONALI-PROVINCIALI.** Le attività commissionate all'Istituto rappresentano, finanziariamente, il 5% delle entrate (al netto del fondo istituzionale). Rispetto al 2006 si verifica un aumento di quasi 2,30 punti percentuali.
- c) **ISTITUZIONI COMUNITARIE.** Commissione e Cedefop hanno contribuito al finanziamento delle attività per un valore percentuale di circa 7 punti.
- d) **ALTRI SOGGETTI** Ancora poco significativo l'apporto di questa tipologia di committenti.

<b>Tabella 3 - Committenti</b>			
<b>COMMITTENTE</b>	<b>PROGRAMMI/PROGETTI</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>%</b>
<b>Ministero Lavoro e Politiche Sociali Direzione Generale "Mercato del Lavoro"</b>	PON FSE OB. 1 MIS. II 1 A	1.531.543,00	17,87%
	PON FSE OB. 3 MIS. A1 e Mis. E1 az. 2	6.367.294,45	74,27%
	Consigliere di parità: Monitoraggio	209.000,00	2,44%
	Consigliere di parità: documentazione e comunicazione	190.000,00	2,22%
	Consigliere di Parità: Stato attuazione norma	210.000,00	2,45%
	Consigliere di Parità: Implementazione ambiente web	35.000,00	0,41%
	Eures	30.000,00	0,35%
			<b>100%</b>
<b>a) TOTALE Direzione Generale Mercato del Lavoro</b>		<b>8.572.837,45</b>	<b>20,30%</b>
<b>Ministero Lavoro e Politiche Sociali Direzione Generale "Politiche Orientamento e Formazione"</b>	PON FSE OB. 1 Mis. II 1B, II 1C, II 1E, 1.1	4.956.061,28	18,21%
	PON FSE OB. 3 Mis. C1, C2, D1, F1, F2	18.423.482,72	67,70%
	EQUAL 2006/2007	1.886.895,61	6,93%
	Sistema monitoraggio Fondi paritetici interprofessionali	1.200.000,00	4,41%
	Italiani nei paesi extra-UE	329.600,00	1,21%
	PON FSE OB. 3 Mis. C1, Progetto SPF	417.206,96	1,53%
			<b>100%</b>
<b>b) TOTALE Direzione Generale POF</b>		<b>27.213.246,57</b>	<b>64,51%</b>
<b>Ministero della Solidarietà sociale "Volontariato, associazionismo e formazioni sociali"</b>	Accesso al credito associazionismo di prom sociale	180.800,00	21,25%
	Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale	460.000,00	54,07%
	Fabbisogni formativi delle organizzazioni di volontariato per l'immigrazione	180.000,00	21,16%
	Consulta nazionale sull'alcol e sui problemi alcol correlati	30.000,00	3,53%
			<b>100%</b>
<b>c) TOTALE Direzione Generale Volontariato</b>		<b>850.800,00</b>	<b>2,00%</b>
<b>Ministero Lavoro e Politiche Sociali Direzione Generale "Della tutela delle condizioni di lavoro"</b>	Bollino rosa, la certificazione delle aziende per la par. di genere	80.000,00	100,00%
			<b>100%</b>
<b>d) TOTALE Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro</b>		<b>80.000,00</b>	<b>0,18%</b>

<b>Tabella 3 - Committenti</b>			
<b>Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità</b>	Predisposizione bilancio di genere legge	56.600,00	31,65%
	Misura E1 azione 1	122.254,96	68,35%
			<b>100%</b>
<b>e) TOTALE Dipartimento Pari Opportunità</b>		<b>178.854,96</b>	<b>0,41%</b>
<b>Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento politiche della famiglia</b>	Progetto Conciliazione"	240.000,00	100,00%
<b>f) TOTALE Dipartimento politiche della famiglia</b>		<b>240.000,00</b>	<b>0,56%</b>
<b>Commissione Europea</b>	Programma Com. Leonardo da Vinci – Leonardo Funzionamento	1.760.000,00	63,39%
	Programma Com. Leonardo da Vinci – CRNO Euroguidance Italy	130.000,00	4,68%
	Programma Com. Leonardo da Vinci – Monitoraggio Tematico- Agreement	45.315,20	1,63%
	Aggiuntivo alla convenzione Monitoraggio Tematico	6.500,00	0,23%
	Progetto Leonardo: EQF Network Testing	190.000,00	6,84%
	Centro Nazionale EUROPASS	240.000,00	8,64%
	Reference Point Nazionale sulla qualità nell'istruzione e formazione	30.000,00	1,08%
	Pathways to work Progetto Leonardo - PEER REVIEW EXTENDED	270.000,00 5.553,42	9,72% 0,20%
"Sound planing and management"	99.150,87	3,57%	
<b>g) TOTALE Commissione Europea</b>		<b>2.776.519,49</b>	<b>6,58</b>
<b>Cedefop</b>	TTnet	45.000,00	30,74%
<b>Cedefop</b>	Refernet	39.000,00	26,64%
<b>Cedefop</b>	Visite di Studio	62.400,00	42,62%
			<b>100%</b>
<b>h) TOTALE Cedefop</b>		<b>146.400,00</b>	<b>0,34%</b>

Tabella 3 - Committenti

COMMITTENTE	PIANI/PROGETTI	RISORSE FINANZIARIE	%
<b>Regioni e Province</b>			
<b>Regione Veneto</b>	AT regione Veneto	1.794.940,92	85,39%
<b>Regione Lazio</b>	AT Regione Lazio – accreditamento della Regione Lazio	45.000,00	2,14%
<b>Regione Lazio</b>	Progetto: AT Regione Lazio – offerte formative	135.000,00	6,42%
<b>Regione Campania</b>	Regione Campania “Ceras”	80.000,00	3,81%
<b>Provincia di Napoli</b>	Prov. Napoli: Percorsi orient. prevenzione abbandoni e dispersione sc”	32.500,00	1,55%
	Prov. Napoli: Orientamento in ingresso e in uscita”	14.500,00	0,69%
			<b>100%</b>
<b>i) Totale Regioni e Province</b>		<b>2.101.940,92</b>	<b>5,00%</b>
<b>Altro</b>			
<b>FONDIMPRESA</b>	Fondimpresa: Assistenza tecnica Comitato di Valutazione	15.000,00	60,00%
<b>QUADRIFOR</b>	Quadrifor:Indagine profilo quadri intermedi	10.000,00	40,00%
<b>l) Totale Altro</b>		<b>25.000,00</b>	<b>0,05</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE 2007</b>			
<b>(*) L'articolazione delle entrate 2007 non comprende il fondo istituzionale pari a € 10.000.000,00</b>		<b>42.185.599,39</b>	<b>100,00%</b>

La gestione dell'Esercizio 2007 ha avuto, nel corso dell'anno, alcuni momenti di particolare importanza dal punto di vista istituzionale, gestionale ed operativo.

In particolare, in ordine cronologico nel corso del 2007, i momenti istituzionali che hanno caratterizzato la gestione dell'Istituto sono stati:

- Nomina del Direttore Generale dell'Istituto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 20 febbraio 2007;

- Approvazione del regolamento per il trattamento dei Dati Sensibili e Giudiziari in attuazione del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2007;
- Istituzione di una procedura comparativa per il conferimento di incarichi esterni ai sensi dell'art. 32 della Legge 4 agosto 2006, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 13 aprile 2007;
- Deliberazione del "Bilancio di Previsione Esercizio 2008", entro i termini statutari, con Delibera n. 12 del 30 ottobre 2007.

Va infine ricordato, che l'Istituto sta procedendo alla messa a regime delle attività legate al Controllo di Gestione, Controllo Strategico e Valutazione dei Dirigenti in base ai criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione vigente e alla luce dei principi normativi generali in materia. Con Determina del Direttore Generale n. 657 del 5 dicembre 2007 è stato altresì bandito un Concorso per due posti di Dirigente Amministrativo per coprire le vacanze in organico.

Riguardo alla rideterminazione dei compensi agli Organi di governo e di controllo dell'Istituto, si è concluso l'iter di approvazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 30 settembre 2005 a seguito del recepimento della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento Amministrativo – n. DI CA 18474 del 26 novembre 2007 e del conseguente Decreto Interministeriale n. DI 29/segr/2008 del 14 febbraio 2008.

Va infine evidenziato che, nel mese di marzo 2008, si sono concluse le procedure concorsuali relative all'assunzione di n. 249 unità di personale a tempo determinato a valere sulle risorse finanziarie cofinanziate dalla Unione Europea (Fondo Sociale Europeo), per gli anni 2008-2013.